



**PROVINCIA REGIONALE
AGRIGENTO**

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 111 del 11-05-2006

OGGETTO: RICORSO AL TAR PALERMO PROPOSTO DAL SIG. TERMINI GIUSEPPE C/PROVINCIA PER ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE, RIGETTO ISTANZA DI CONTRIBUTO . NOMINA LEGALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con atto ritualmente notificato in data 24/03/2006 il Sig. Termine Giuseppe, rappresentato e difeso dall' avv.to Carmela Lo Curto , ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale sez. di Palermo per l'annullamento, previa sospensione, della Determina Dirigenziale n. 6 del 10/01/2006 avente ad oggetto "Rigetto istanza di concessione contributo ai sensi delle LL.RR. n. 41/75 e n. 3/86 Impresa Artigiana Termini Giuseppe" con la quale il Dirigente del Settore Artigianato di questa Provincia ha rigettato l'istanza di contributo del ricorrente sulla scorta delle direttive dell'Assessorato Regionale alla Cooperazione secondo le quali i beni oggetto di locazione finanziaria non possono usufruire del contributo in conto capitale poiché la stessa comporta di per sé una serie di benefici fiscali.

VISTA la nota prot.n. 16341/1 del 02/05/2006 del Dirigente Settore Artigianato, all'uopo interpellato.

RITENUTA l'opportunità di costituirsi e resistere nel suddetto giudizio nominando il legale per la rappresentanza processuale a difesa delle ragioni di questa Provincia

VISTO l'art. 51 – comma 3 – lett. d) della legge 8/6/1990 n. 142 come introdotto nell'ordinamento degli enti locali in Sicilia dall'art. 2 – comma 3 della L.R. 7/9/1998 n. 23 che attribuisce ai Dirigenti la competenza ad adottare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal regolamento dell'Ente;

VISTO l'art. 3 – comma 2 - del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29, come novellato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 31/3/1998 n. 80, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli altri che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO l'art. 45 del Decreto Legislativo n. 80/1998, il quale stabilisce che le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione ed atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

VISTO il 1° comma dell'art. 34 della L.R. 6.3.86 n. 9 come sostituito dall'art. 24 della L.R. 1.9.93 n. 26 il quale attribuisce alla competenza del Presidente ogni attribuzione che la legge e lo Statuto non riservano alla competenze di altri Organi della Provincia, del Segretario e dei Dirigenti;

VISTO l'art. 20 punto 5 comma 3 dello Statuto dell'Ente che testualmente recita "Al Presidente compete altresì nominare i legali in tema di azioni e resistenza in giudizio"

CONSIDERATO che fra le competenze del Consiglio e della Giunta, fissate rispettivamente negli artt. 29 e 33 della legge 6.3.86 n. 9 come sostituito dagli artt. 20 e 23 della L.R. 1.9.93 n. 26 non sono compresi gli incarichi di rappresentanza processuale e difesa delle Ragioni della Provincia

CONSIDERATO, altresì, che gli incarichi predetti non sono di competenza del Segretario Generale e dei Dirigenti;

CHE alla liquidazione di quanto dovuto al legale incaricato, si provvederà con Determinazione Dirigenziale, entro i limiti degli impegni assunti con precedenti provvedimenti, ed a presentazione di parcella delle indennità;

PROPONE

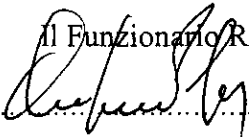
Per i motivi di cui in premessa,

Costituirsi e resistere nel suddetto giudizio nominando il legale per la rappresentanza processuale a difesa delle ragioni di questa Provincia,

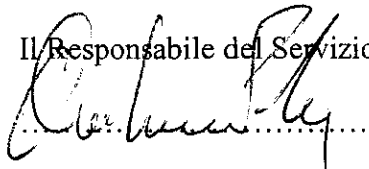
Prevedere, in relazione al valore della causa la spesa di € 1.900,00

Corrispondere al legale un acconto di € 600,00 comprensivo di IVA e CPA;

Il Funzionario Redattore

.....


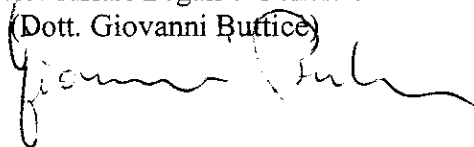
Il Responsabile del Servizio

.....


Il Dirigente

Settore Affari Legali e Generali

(Dott. Giovanni Buttice)

.....


IL PRESIDENTE

Visto il 1° comma dell'art. 34 della L.R. 6.3.86 n. 9 come sostituito dall'art. 24 della L.R. 1.9.93 n. 26 il quale attribuisce alla competenza del Presidente ogni attribuzione che la legge e lo Statuto non riservano alla competenze di altri Organi della Provincia, del Segretario e dei Dirigenti;

Visto l'art. 20 punto 5 comma 3 dello Statuto dell'Ente che testualmente recita "Al Presidente compete altresì nominare i legali in tema di azioni e resistenza in giudizio"

Considerato che fra le competenze del Consiglio e della Giunta, fissate rispettivamente negli artt. 29 e 33 della legge 6.3.86 n. 9 come sostituito dagli artt. 20e 23 della L.R. 1.9.93 n. 26 non sono compresi gli incarichi di rappresentanza processuale e difesa delle Regioni della Provincia

Considerato, altresì, che gli incarichi predetti non sono di competenza del Segretario Generale e dei Dirigenti;

DETERMINA

Prendere atto di quanto in premessa e per i motivi di cui alla superiore proposta

costituirsì e resistere nel giudizio proposto, affidando l'incarico della difesa e rappresentanza processuale all'Avv. Vincenzo Fontana, il quale si impegna, con l'accettazione dello stesso, ad applicare per gli onorari i minimi previsti dalla tariffa forense;

Disporre che il Dirigente competente adotti i conseguenti provvedimenti gestionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 - comma 3 - lett. d) della legge 8/6/1990 n. 142 come introdotto nell'ordinamento degli enti locali in Sicilia dall'art. 2 - comma 3 della L.R. 7/9/1998 n. 23 e successiva legislazione;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
AGLI ATTI DEL SETTORE ORGANI COLLEGIALI
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Gioacchina Provenzano)

IL PRESIDENTE
DOTT. VINCENZO FONTANA